

Comune di MALEGNO

Provincia di BRESCIA

COMUNE DI MALEGNO - E
PROVINCIA DI BRESCIA
Prot. N 0002772 - 20/05/2016



Cla: 4.6

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

IL REVISORE UNICO

Dobeni Carver

Comune di Malegno

Organo di revisione

Verbale n.16 del MAGGIO 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Malegno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Malegno, lì 20 maggio 2016

Il Revisore Unico

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Dabeni Carmen revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 6 marzo 2015;

- ◆ ricevuta in data 02.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 28.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 29 del 17.08.2015 di approvazione del bilancio 2015 e contestuale conferma della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL); Il Tesoriere NON ha formalmente provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell' 1.1.2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, ma ha monitorato e mantenuto nel corso dell'anno 2015 i vincoli di utilizzo;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - indirizzi internet (WWW.TELEMACO.INFOCAMERE.IT) per ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599); NON OBBLIGATORIA in quanto Comune inf. 5000 abitanti;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

-
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 12.02.1988;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17.08.2015, con delibera n. 29 contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2015
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 24.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1327 reversali e n. 1428 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Vallecamonica, reso entro il 25 Febbraio 2016 e in fase di correzione per i soli stanziamenti / corretto in termini di cassa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			318.312,09
Riscossioni	466.592,92	1.170.214,03	1.636.806,95
Pagamenti	303.993,67	1.498.652,56	1.802.646,23
Fondo di cassa al 31 dicembre			152.472,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			152.472,81
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	152.472,81
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
			2015
Disponibilità		337.182,04	318.312,09
Anticipazioni		588.957,62	60.247,59
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2013	2014
			2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		147	7
Utilizzo medio dell'anticipazione		68.643,13	1.566,92
Utilizzo massimo dell'anticipazione		246.541,10	55.585,73
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		588.957,62	60.247,59
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		200,35	11,15

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro ZERO.:

Cassa vincolata

L'ente NON ha formalmente provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, ma ha monitorato e mantenuto nel corso dell'anno 2015 i vincoli di utilizzo.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 31.908,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		2.907.787,25	2.159.750,45	2.041.364,12
Impegni di competenza		2.862.435,36	2.122.347,43	2.009.455,40
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		45.351,89	37.403,02	31.908,72

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.170.214,03
Pagamenti	(-)	1.498.652,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-328.438,53
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	871.150,09
Residui passivi	(-)	510.802,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	360.347,25
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		31.908,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.044.702,80	909.993,58	984.002,97
Entrate titolo II	136.966,90	44.761,83	47.735,94
Entrate titolo III	821.682,58	962.320,18	871.269,32
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.003.352,28	1.917.075,59	1.903.008,23
Spese titolo I (B)	1.776.046,55	1.662.609,12	1.637.172,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	123.071,45	96.377,94	77.344,35
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	104.234,28	158.088,53	188.491,25
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di am.m.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	55.692,90	42.151,48
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		55.692,90	42.151,48
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	104.234,28	102.395,63	146.339,77
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	208.832,80	99.710,59	25.941,93
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	208.832,80	99.710,59	25.941,93
Spese titolo II (N)	267.715,19	220.396,10	182.524,46
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-58.882,39	-120.685,51	-156.582,53
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	55.692,90	42.151,48
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	58.882,39	76.129,56	120.094,19
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	11.136,95	5.663,14

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		5.382,21	5.382,21
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		10.267,49	10.267,49
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		20.475,00	20.475,00
Per monetizzazione aree standard		440,65	440,65
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
	Totale	36.565,35	36.565,35

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	38.839,33	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.000,00	
Altre (da specificare):	11.552,78	
Credito IVA 1565,67 + tassa rifiuti 3500,00 + Indennizzo ENI 900,00 + Com.Montana 5005,00 + leva civica 582,21		
Totale entrate		53.392,11
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)	115.005,00	
F.do emergenza sociale 2305,00 + Vallecarni.servizi 2700,00 + rate canone locazione sc.materna 110000,00		
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		-61.612,89

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 342575.94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			318.312,09
RISCOSSIONI			1.636.806,95
PAGAMENTI			1.802.646,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			152.472,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			152.472,81
RESIDUI ATTIVI	166.555,84	871.150,09	1.037.705,93
RESIDUI PASSIVI	35.480,45	510.802,84	546.283,29
<i>Differenza</i>			491.422,64
<i>FPV per spese correnti</i>			24.089,04
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			277.230,47
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			342.575,94

Nei residui attivi sono compresi euro 99309.69 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze. (Addizionale Irpef comunale)

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	365.123,53	406.426,78	342.575,94
di cui:			
a) parte accantonata	2.502,00	0,00	126.478,62
b) Parte vincolata	100.695,48	110.562,04	11.462,49
c) Parte destinata	697,27	11.352,40	10.917,08
e) Parte disponibile (+/-) *	261.028,78	284.512,34	193.717,75

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.462,49
vincoli derivanti da trasferimenti	500,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	11.962,49

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	124.791,12
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.187,50
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	125.978,62

(eventuale)L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		22.903,74			267.728,86	290.632,60
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: effettivo utilizzo per spese competenza 2015 € 120.094,19, partecipazione al fondo FPV per € 170.538,41.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	652.641,30	466.592,92	166.555,84	- 19.492,54
Residui passivi	361.626,46	303.993,67	35.480,45	- 22.152,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza			2015	
Totale accertamenti di competenza (+)			2.041.364,12	
Totale impegni di competenza (-)			2.009.455,40	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			31.908,72	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			304,28	
Minori residui attivi riaccertati (-)			91.163,11	
Minori residui passivi riaccertati (+)			296.418,78	
SALDO GESTIONE RESIDUI			205.559,95	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			31.908,72	
SALDO GESTIONE RESIDUI			205.559,95	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			301.165,08	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			105.261,70	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			643.895,45	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1924
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1772
3	SALDO FINANZIARIO	152
4	SALDO OBIETTIVO 2015	92
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	92
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	60

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016, che riportava il risultato prima del riaccertamento ordinario dei residui.

Alla data odierna il risultato definitivo è quello sopra indicato e sarà oggetto di nuova certificazione entro il termine di 60 gg. dalla data di scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto. (30.06.2016)

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	368.906,36	321.221,43	328.110,79
I.M.U. recupero evasione	1.496,00	3.737,59	8.786,11
I.C.I. recupero evasione	22.356,25	7.288,34	26.388,34
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre imposte	8.166,20	7.212,80	29,70
Totale categoria I	407.024,81	344.560,16	468.414,94
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.781,44	3.774,22	3.754,25
TARI	211.632,09	224.714,57	222.382,97
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.831,15	756,81	3.650,83
Tassa concorsi			
Totale categoria II	218.244,68	229.245,60	229.788,05
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	419.433,31	336.187,82	285.799,98
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	419.433,31	336.187,82	285.799,98
Totale entrate tributarie	1.044.702,80	909.993,58	984.002,97

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.700,00	35.174,45	950,66%	15.858,20	45,08%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	500,00	3.650,83	730,17%	855,57	23,43%
Recupero evasione altri tributi		29,70	#DIV/0!	29,70	100,00%
Totale	4.200,00	38.854,98	925,12%	16.743,47	43,09%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	34.385,44	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.645,54	10,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	30.739,90	89,40%
Residui della competenza	22.111,51	
Residui totali	52.851,41	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
41.325,76	38.888,89	4263,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	41.325,76	0,00%	
2014	38.888,89	0,00%	
2015	4.263,79	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		188,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015			0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		188,08	100,00%
Residui della competenza			
Residui totali		188,08	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	106.469,19	26.407,29	3.817,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	600,00	1.950,00	582,21
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.070,25	2.018,32	4.800,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	25.827,46	14.386,22	38.536,72
Totale	136.966,90	44.761,83	47.735,94

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il saldo 2013 raggruppava:

Credito IVA da dichiarazione 2012	per € 65947,00
Retrocessione gettito IMU 1° casa	per € 29023,94
Retrocessione gettito IMU immobili comunali	per € 7586,85

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 25.005,00 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			22
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	697.631,03	737.553,40	734.224,22
Proventi dei beni dell'ente	70.697,44	92.093,80	69.511,23
Interessi su anticip.ni e crediti	520,78	314,93	217,30
Utili netti delle aziende	9.310,07	9.642,55	9.690,04
Proventi diversi	43.523,26	122.710,50	57.626,53
Totale entrate extratributarie	821.682,58	962.315,18	871.269,32

Sulla base dei dati esposti si rileva nel conto Proventi diversi è compresa la raccolta fondi organizzata dal "Comitato Pro Asilo" per € 96953.89, somma retrocessa al B.I.M. a saldo prima rata mutuo.

Si attesta che l'ente NON essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, precisando che la gestione dell'acquedotto è gestita in concessione mentre per la raccolta e smaltimento dei rifiuti la copertura opera al 100%..

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	3.000,00	2.386,20	3.000,00
riscossione	3.000,00	2.386,20	-
%riscossione	100,00	100,00	-

Con la delibera n. 44 del 26.06.2014 la gestione è stata delegata all'Unione dei Comuni che provvede all'incasso, alla gestione della parte vincolata ed alla successiva ripartizione agli Enti aderenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.044,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.220,31	22,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	27,31	0,27%
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.796,46	77,62%
Residui della competenza	3.000,00	
Residui totali	10.796,46	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 22582,57. rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

Nel 2013 entrata straordinaria/eccezionale da EDISON per € 35457,38 per rideterminazione sovracanononi "Rivieraschi" ;

Nel 2014 sovracanononi ordinari pari ad € 15394,56;

Nel 2015 sovracanononi ordinari pari ad € 24336,38;

Altre variabili sono da imputare alle concessioni cimiteriali;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.737,48	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.340,76	28,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	809,95	17,10%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.586,77	54,60%
Residui della competenza	6.173,20	
Residui totali	8.759,97	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	236.271,11	227.169,06	217.457,53
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	22.281,19	16.478,45	16.126,59
03 -	Prestazioni di servizi	560.309,44	423.818,29	299.522,58
04 -	Utilizzo di beni di terzi	247.200,00	357.195,56	247.195,56
05 -	Trasferimenti	575.476,12	506.760,71	381.156,80
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	114.218,61	109.434,05	104.491,08
07 -	Imposte e tasse	20.290,08	20.065,99	16.877,38
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	1.687,01	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti		0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva		0,00	0,00
Totale spese correnti		1.776.046,55	1.662.609,12	1.282.827,52

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; (Non ci sono state assunzioni)
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL, **NON RICORRE LA FATTISPECIE.**

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	260.390,03	224.932,32
spese incluse nell'int.03	3.227,96	7.157,48
irap	18.836,92	14.247,31
altre spese incluse	26.028,79	36.992,22
Totale spese di personale	308.483,70	283.329,33
spese escluse	40.992,22	20.186,78
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	267.491,48	263.142,55
Spese correnti	1.599.959,04	1.637.173,63
Incidenza % su spese correnti	16,72%	16,07%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	177.421,67
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	6.040,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	657,47
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	47.510,65
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	36.334,75
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	14.247,31
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	517,67
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	599,81
17	Altre spese (specificare):	
Totale		283.329,33

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	599,81
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	11.452,20
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	8.005,45
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	129,32
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		20.186,78

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti, non ricorre la fattispecie.

È stato inoltre accertato che, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, sono in corso di trasmissione tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto sarà redatto con scadenza 31.08.2016 in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	9	8	8
spesa per personale	301.152,00	288.181,00	283.329,00
spesa corrente	1.776.046,55	1.662.609,12	1.637.172,63
Costo medio per dipendente	33.461,33	36.022,63	35.416,13
Incidenza spesa personale su spesa corrente	16,96%	17,33%	17,31%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	16.450,00	16.450,00	16.450,00
Risorse variabili	6.721,00	6.721,00	8.564,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	23.171,00	23.171,00	25.014,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,81%	10,20%	11,12%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non ricorre la fattispecie

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro

15.355,40 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.503,20	84,00%	1.520,51	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.668,02	80,00%	533,60	269,76	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	280,40	50,00%	140,20	246,81	-106,61
Formazione	460,00	50,00%	230,00	353,00	-123,00

NON SONO STATE impegnate spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 138.00 .

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il limite di spesa è pari ad € 655.02 e la spesa impegnata € 507.42:

NON SONO STATI conferiti **incarichi in materia informatica** (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012. (NON RICORRE LA FATTISPECIE)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 104.491,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4.35%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5.22 %.

In merito si osserva che la rinegoziazione dei mutui ha comportato un beneficio in termini finanziari di € 20346.24 relativi alla rata, ed € 14027.47 in termini di quota capitale non dovuta nel 2015.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 85606.79.
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 86684.74

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	36	importo fondo
Metodo semplificato		
Metodo ordinario pieno		
media semplice		85606,79
media dei rapporti		86684,74
media ponderata		
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)		
media semplice		
media dei rapporti		
media ponderata		0
Importo effettivo accantonato		124791,12

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1187.50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,27%	5,97%	5,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				38
Anno	2013	2014	2015	
Residuo debito (+)	2.619.346,68	2.496.275,23	2.399.897,29	
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-123.071,45	-96.377,94	-77.344,35	
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	2.496.275,23	2.399.897,29	2.322.552,94	
Nr. Abitanti al 31/12	2.044,00	2.037,00	2.037,00	
Debito medio per abitante	1.221,27	1.178,15	1.140,18	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				39
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	114.018,26	109.101,89	104.491,08	
Quota capitale	123.071,45	96.377,94	77.344,35	
Totale fine anno	237.089,71	205.479,83	181.835,43	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON HA ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianto fotovoltaico	Nr: 1280076/IC	4 marzo 2031	€ 224723.24
	UNICREDIT LEASING		

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 48 del 23.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 22 del 24.03.2016. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 19660.68
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 22097.33

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro +2 punti

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi NON sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	23.695,70	9.135,00	7.105,81	20.794,33	16.520,97	472.159,41	549.411,22
di cui Tarsu/tari		5.848,19	5.728,55	7.957,57	10.566,54	67.679,99	97.780,84
di cui F.S.R o F.S.		2.225,17	0,00	2.226,52	86,80	274.842,12	279.380,61
Titolo II						34.836,72	34.836,72
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	26.860,77	5.198,46	1.409,44	6.013,74	32.829,98	351.151,34	423.463,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	5.632,00	1.239,40			1.291,05	6.173,20	14.335,65
di cui sanzioni CdS	7.736,59	59,87				30,00	7.826,46
Tot. Parte corrente	50.556,47	14.333,46	8.515,25	26.808,07	49.350,95	858.147,47	1.007.711,67
Titolo IV	3.847,50	6.034,58	1.300,00	188,08	0,00	4.748,50	16.118,66
di cui trasf. Stato						4.748,50	4.748,50
di cui trasf. Regione		6.034,58					6.034,58
Titolo V			417,34				417,34
Tot. Parte capitale	3.847,50	6.034,58	1.717,34	188,08	0,00	9.497,00	16.536,00
Titolo VI	3.154,15			2.037,41	12,58	8.254,12	13.458,26
Totale Attivi	57.558,12	20.368,04	10.232,59	29.033,56	49.363,53	875.898,59	1.037.705,93
PASSIVI							
Titolo I	6.550,98	1.964,38	1.674,46	3.156,62	7.920,62	354.345,11	375.612,17
Titolo II	3.963,46		30,00	352,31	2.000,00	136.527,66	142.873,43
Titolo III							0,00
Titolo IV	751,30	48,00	20,00	3.480,32	3.568,00	19.930,07	27.797,69
Totale Passivi	11.265,74	2.012,38	1.724,46	6.989,25	13.488,62	510.802,84	546.283,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio IN QUANTO NON RICORRE LA FATTISPECIE.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	73.547,57	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
2.003.352,28	1.917.075,59	1.903.008,23
-	3,84	-

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, l'attestazione ha rilevato una discordanza, valutata e giustificata, relativa all' UNIONE ANTICHI BORGHI.

NON esistono società che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente NON HA PRESENTATO in quanto Comune con abitanti inf. Ai 15.000 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva:

i tempi medi di pagamento rilevati con i seguenti metodi di calcolo determinano:

data protocollo fatture / data mandato = tempo medio 20,5632

data scadenza documenti / data mandato = tempo medio 5,1315

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. (Non è ricorso la fattispecie)

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	25.02.2016
Economo	29.01.2016
Riscuotitori speciali	28.01.2016 (Ufficio anagrafe)
Concessionari	27.01.2016

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto definitivo del Tesoriere si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	8.538.118,36	62.476,09	-283.862,90	8.316.731,55
Immobilizzazioni finanziarie	314.271,14	-361,78	-10.615,00	303.294,36
Totale immobilizzazioni	8.852.389,50	62.114,31	-294.477,90	8.620.025,91
Rimanenze				0,00
Crediti	724.007,59	313.698,34	0,00	1.037.705,93
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	318.312,09	0,00	-165.839,28	152.472,81
Totale attivo circolante	1.042.319,68	313.698,34	-165.839,28	1.190.178,74
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	9.894.709,18	375.812,65	-460.317,18	9.810.204,65
Conti d'ordine	2.351.116,06	-86.093,47		2.265.022,59
Passivo				
Patrimonio netto	6.858.918,99	542.766,61	-460.317,18	6.941.368,42
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	2.399.897,29	-77.344,35		2.322.552,94
Debiti di funzionamento	404.096,25	-28.484,08		375.612,17
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	231.796,65	-61.125,53		170.671,12
Totale debiti	3.035.790,19	-166.953,96	0,00	2.868.836,23
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	9.894.709,18	375.812,65	-460.317,18	9.810.204,65
Conti d'ordine	2.351.116,06	-86.093,47	0,00	2.265.022,59

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le

somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni Euro zero
- conferimento di beni Euro zero
- acquisti gratuiti Euro zero
- donazioni ottenute Euro zero
- opere a scomputo di contributi concessori Euro zero
- dismissione di cespiti Euro zero

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	62.476,09	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	283.862,90
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	62.476,09	283.862,90

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
SERVIZI IDRICI VALLE CAM. SRL	1.142,00	1.076,29	-65,71
CONSORZIO FOR.PIZZO CAMINO	1.575,00	24.812,22	23.237,22
CONSORZIO SERVIZI V.C.	98.289,97	1.353.411,00	1.255.121,03
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	160.595,00	696.252,98	535.657,98
BANCA POPOLARE ETICA	1.938,97	7.590,70	5.651,73
TOTALI	263.540,94	2.083.143,19	1.819.602,25

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate; NON ricorre la fattispecie;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione a corredo della Delibera di Giunta sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione è allegata la relazione del responsabile del servizio di Tesoreria.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale per la quale non sussiste l'obbligo di trasmissione emerge quanto segue sui risparmi ottenuti:

In relazione al contenimento delle spese si è provveduto rinegoziare il contratto di fornitura di energia elettrica, realizzando un notevole risparmio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

che non si sono verificate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;

attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente e incidenza degli oneri finanziari;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione .

IL REVISORE UNICO

Dobneri Carzini